



# Gli avvenimenti sportivi



## Discutere la "riforma", nelle assemblee del calcio

Con l'assemblea della Lega Professionale, che ha rieletto a presidente Pasquale, si è compiuto il primo atto del ritorno alla "legittima" democratica degli organismi della Federazione, dopo circa un anno di gestione commissariale. Il secondo atto si avrà domani con l'assemblea della Lega semiprofessionistica e delle assemblee dei comitati regionali, nei primi giorni di agosto si terranno poi le assemblee della Lega Dilettanti e dei Settori Giovanile e Arbitrale, per giungere alla assemblea nazionale della società.

Noi pensiamo — e non siamo soli — che sarebbe stato opportuno, nel corso di queste assemblee, che i provvedimenti riformatori emanati da Zaoli nel corso della sua gestione, dalle assemblee, invece, sembra bandita qualsiasi discussione in proposito, momento che un solo punto è all'ordine del giorno: Elezione degli organi dirigenti.

La discussione e la puntuale formulazione di modifiche doveva essere contemplata allo scopo di permettere una maggiore assunzione delle responsabilità in ossequio al rispetto dei diritti democratici della migliore società dilettantistica che, mai consultata, si sono trovate e si trovano sempre di fronte al fatto compiuto.

Infatti, malgrado autorevoli asserzioni venivano, da qualche parte, e si affermava il contrario, noi riteniamo che le innovazioni ed il nuovo Statuto risentano troppo dell'influenza degli interessi delle grosse società. Gli osanna al dilettantismo, il continuo riferirsi agli interessi delle minori, non tolgono il debito risentimento dello Statuto e nella prevista nuova struttura della Federazione.

Numerosi dubbi e inasprimenti sono stati occasione dei provvedimenti emanati nel gennaio scorso, il mantenimento ed il riconoscimento ufficiale di una attività semiprofessionistica in forma troppo vasta ed estesa, che non aiuta la formazione di una mentalità dilettantistica e ne frustra le aspirazioni che fra le giovani leghe. A giustificazione di questo operato si diceva che la particolare conformazione del calcio italiano non permetterebbe una rapida e netta divisione fra professionismo e dilettantismo assicurando però nel contempo l'unità del calcio. Si consideri una situazione transitoria.

Ora lo Statuto viene a codificare la divisione in tre settori ammettendo tutte le buone intenzioni, sin qui esternate dai dott. Zaoli.

MIMMO DE GRANDIS

## CHIUSA SENZA GROSSE NOVITA' PER LE ROMANE LA CAMPAGNA ACQUISTI



Incredibile ma vero: non si sono trovati acquirenti per Bob LOVATI!

## Menegotti tornerà all'Udinese Erba in proprietà alla Lazio

Lovati, Pinardi, Molino e Lojodice rimangono a Roma

A mezzanotte di ieri si sono chiuse le liste di trasferimento. Da mezzanotte, cioè le squadre che affronteranno il prossimo campionato sono definite in tutti i loro effetti, nuovi e vecchi. La giornata conclusiva di questa stagione mercato non ha riservato sorprese clamorose.

Nessuna squadra ha acquistato atleti di grandissima fama, sbarazzando così colossali il mercato, in verità, è stato così tra i più caldi del dopoguerra. Il deficit di cui sono gravate tutte o quasi le società che vanno per la meglio ha impedito ai possessori di sparare grosso, talché appaiono lontanissimi i tempi dei clamorosi acquisti — di un leopardo tutti vorrebbero, crediamo, a 107 milioni sbarcati da Lazio per avere colui che appunto dall'Inghilterra per lui si pagava un fu chiamato mister 107) o di un Charles.

Anche per Roma e Lazio la campagna non è stata particolarmente movimentata; comunque, gli acquisti condotti a termine dalle due società hanno rafforzato sensibilmente le due compagini. La Roma infatti potrà avere a centro-mediano un atleta della fama del valore, della grinta di un Bernardini, che dovrebbe diventare in breve tempo una colonna della compagine giallorossa. Inoltre Manfredini (doverché) risolverà il problema dell'attacco, dopo aver fatto il suo esordio con il club di viale Mazzini. Come pure il ritorno di Orlando alla società di viale Mazzini, difensore rappresentativo in un affare quanto mai positivo (vedi, assieme a Marcellino, Cudicini, Griffin, Di Bari, Testa, di un leopardo tutti vorrebbero, crediamo, a 107 milioni sbarcati da Lazio per avere colui che appunto dall'Inghilterra per lui si pagava un fu chiamato mister 107) o di un Charles.

Anche per Roma e Lazio la campagna non è stata particolarmente movimentata; comunque, gli acquisti condotti a termine dalle due società hanno rafforzato sensibilmente le due compagini. La Roma infatti potrà avere a centro-mediano un atleta della fama del valore, della grinta di un Bernardini, che dovrebbe diventare in breve tempo una colonna della compagine giallorossa. Inoltre Manfredini (doverché) risolverà il problema dell'attacco, dopo aver fatto il suo esordio con il club di viale Mazzini. Come pure il ritorno di Orlando alla società di viale Mazzini, difensore rappresentativo in un affare quanto mai positivo (vedi, assieme a Marcellino, Cudicini, Griffin, Di Bari, Testa, di un leopardo tutti vorrebbero, crediamo, a 107 milioni sbarcati da Lazio per avere colui che appunto dall'Inghilterra per lui si pagava un fu chiamato mister 107) o di un Charles.

## Stampi-Omodei stasera a Firenze

FIRENZE, 24. — Domani sera (ore 21) nell'Arena Giardino della Fortezza da Basso, nel quadro delle manifestazioni del "13. Festival provinciale dell'Unità" si svolgerà una interessante riunione di pugilato imperniata sul confronto fra i leggeri a Nello Stampi di Firenze e Annibale Omodei di Pavia.

La riunione comprende anche 12 incontri fra i migliori dilettanti e «novizi» della nostra regione. L'incontro fra i professionisti può essere considerato uno dei più equilibrati che si possono allestire per gli appassionati fiorentini. Si tratta, infatti, di due pugili che si possono allestire per gli appassionati fiorentini. Si tratta, infatti, di due pugili che si possono allestire per gli appassionati fiorentini. Si tratta, infatti, di due pugili che si possono allestire per gli appassionati fiorentini.

## AI MONDIALI DI BUDAPEST L'ungherese Karpati campione di sciabola

(Dal nostro inviato speciale)

BUDAPEST, 24. — L'ungherese Rudolf Karpati è il nuovo campione mondiale di sciabola. Il nostro Calareo, l'unico azzurro entrato in finale, ha conquistato il quarto posto. Karpati ha largamente dominato la competizione dall'inizio della sua classe superiore. Elemento del temperamento freddissimo, in possesso di una misura eccezionale, Karpati dopo aver subito una sola sconfitta in semifinale, ha vinto 6 dei 7 incontri di finale perdendo per 5 a 1 l'ultimo contro il polacco Pawlowski a vittoria ormai acquisita. Con questo successo imperato il polacco ha fatto il suo debutto in una vittoria ormai acquisita. Con questo successo imperato il polacco ha fatto il suo debutto in una vittoria ormai acquisita.

## TENNIS LA FINALE EUROPEA DI «DAVIS» A MILANO

### Rinvio per il temporale l'incontro Sirola-Couder

I due si trovavano in parità avendo vinto due «set» ciascuno — Oggi pure l'altro singolare Pietrangeli-Gimeno

MILANO, 24. — L'incontro Italia-Spagna, valevole come finale europea della coppa Davis, non poteva iniziare in modo più drammatico: infatti Sirola ha cominciato perdendo il primo set con la «riserva» Couder, poi si è ripreso vincendo i due set successivi ma perdendo il quarto. Infine quando si è cominciato il quinto set è venuto già un imprevisto temporale a far sospendere e rinviare l'incontro a domani. Ma veniamo alla cronaca della giornata.

Un fatto pubblico, tra il quale numerose committive giunte dalla penisola iberica, è venuto al campo centrale del Tennis Club Milano.

Alle 12.00 i giudici di linea e di fondo cominciano a prendere posto sul campo centrale mentre hanno inizio i preparativi per il singolare di Sirola e Couder che vedrà opporsi l'italiano Sirola al valadoladino Couder.

La temperatura si aggira sui 24 gradi e spira un leggero vento. Alle 14.25 scendono in campo i due primi singolari, che iniziano alcuni pallaggi da fondo campo.

Alle 15.30 l'arbitro giudice francese Poupet dà il via.

Sirola inizia perdendo il servizio. L'ibero e sembra che giochi sotto il complesso della sconfitta subita l'anno scorso di fronte alla «riserva» Couder, ma per molti errori perde il primo set in 20 minuti, cedendo alla maggiore velocità della spagnola.

L'italiano inizia il secondo set con lo svantaggio di due «games»; poi però si rilancia e sfodera la sua poderosa schiacciata che lo spagnolo riesce a respingere soltanto due volte. Dopo questo il gioco si fa più libero. Couder, che ha una buona schiacciata, vince il secondo set in 29'.

Nella terza ripresa Sirola insiste all'attacco e con palli alterni vince il set in 31'.

I giocatori si concedono quindi un quarto d'ora di riposo.

Alla ripresa del gioco lo spagnolo parte di scatto e si porta rapidamente in vantaggio fino a chiudere il set con il punteggio di 6 a 2.

Il quarto dell'incontro così come di nuovo in parità e occorre un altro tempo per decidere. Però si comincia il quinto set ma sul 3 a 2 per Sirola viene già il temporale e pertanto l'incontro viene rinviato a domani.

Allo stesso tempo si disputa il singolare tra Pietrangeli e Gimeno. Il doppio invece è stato rinviato a domenica.

Tiger Jones non incontrerà Robinson

NEW YORK, 24. — La commissione di pugilato dello stato di New York ha respinto una richiesta di Ralph Tiger Jones di sconfiggere il campione Sugar Ray Robinson per il titolo mondiale dei pesi medi.

## MOTOCICLISMO: SESTA PROVA MONDIALE

### Oggi e domani il G.P. di Svezia

STOCOLMA, 24. — Domani e dopodomani il circuito di Kristianstad sarà teatro della sesta prova mondiale di motociclismo, il G.P. di Svezia, che potrebbe risultare quella decisiva agli effetti della assegnazione «matematica» dei titoli mondiali per le categorie 350, 250 e 125 cmc, visto che nelle 500, John Surtees, l'uomo che vince sempre, non ha più avversari.

Domani scenderanno in lizza le «quinto di litro» e le 125 cmc: in queste due categorie la lotta è ancora aperta, anche se i due spanzoli nostri esponenti (Ubbiali e Provini) tra i quali la battaglia per la conquista dei due titoli assume sempre più aspetti di altissimo agonismo in quanto è da escludersi un tacito accordo.

Tra i due potrebbero inserirsi, specie nelle 125 cmc, Hallwood e Taveri che, in crescendo di forma, sono pretesi verso la conquista di altri due titoli.

Nella classe «Flying Dutchman» l'italiano Capio «Iridato», di vela

Whitstable (Inghilterra) 24. — Il campione italiano Mario Capio, si è assicurato oggi il campionato mondiale di vela «Flying Dutchman», cui hanno partecipato concorrenti di 15 nazioni e che si è svolto nel golfo di Whitstable.

Capio ha vinto oggi la sua terza gara (quinta delle sei in programma) e che gli ha dato un margine di punti determinante sul suo più temibile rivale.

Dall'inizio alla fine ha condotto sempre l'italiano. Capio ha raccontato il tracollo con il suo avversario, il tedesco, che ha vinto il secondo e il terzo giorno. Capio ha raccontato il tracollo con il suo avversario, il tedesco, che ha vinto il secondo e il terzo giorno.

## ASSEGNATI I TITOLI JUNIORES AI CAMPIONATI DI CANOTTAGGIO

### I livornesi campioni d'Italia nell'«otto»

(Dal nostro corrispondente)

S. PIERO A GRADO, 24. — Sono proseguite le finali del canottaggio. I livornesi hanno vinto il titolo juniores dell'«otto» con il tempo di 7'09"8. Piero Rozzo (C.C. Trieste) è secondo in 7'17"8. Poi Stefano Martinoli (Canottieri Varese) nelle batterie di canottaggio. Il titolo di campione d'Italia juniores è stato vinto dai livornesi con il tempo di 7'09"8.

Rebeck al 400 metri quando pareva ormai tagliato fuori rinvase forte e superò gli avversari. Il titolo è stato vinto da Rebeck con il tempo di 1'10"8.

In acqua scendono ora gli atleti juniores del «due con». Il titolo va ai Canottieri Falcetti (C.C. Falcetti) con il tempo di 7'22"1.

Di scena sono ora gli atleti del «due con a scullatori». Il titolo va ai Canottieri Falcetti (C.C. Falcetti) con il tempo di 7'22"1.

Alle ore 17 partono i 4 «sette» per la finale juniores. Si tratta di una competizione di alto livello. Al 1000 metri conduce Timavo di Montefalcone, tallonato da Castelletti e Forin (Castelletti, Mirallesi, Verza), Filini, Dorigo, Tacchi.

ALLENATORE: Pedroni.

BARI

ACQUISTI: Tacchi (Lazio), Interno; Baccari (Udinese), Terzino; Barbantani (Novara) ala sinistra; Baglioli (Anconitana) rientro e carti; Mezzi (Parma) portiere; Roccetti (Fossati Milano) interno.

CESSIONI: Bredezen (Udinese) attaccante; Buttarelli (libero) portiere.

FORMAZIONE: Magnanini; Baccari, Impo, Castelletti, Maghdoni, Mazzoni; De Robertis, Tacchi, Catalano, Conti, Cicogna.

ALLENATORE: Tabanelli.

BOLOGNA

ACQUISTI: Campana (Lanese) attaccante; Gasperi (Spal) interno; Lateralé, rientro prestito; De Marco (Pavese) portiere; Rossi (Pavese) portiere; Renna (Lecco) ala; Marini (Fedi) terzino.

CESSIONI: Bonaldi (Lanese) attaccante; Maschio (Atalanta) interno; Vukas (libero) attaccante.

FORMAZIONE: Santarelli; Capra (Roma), Favino, Gasperi (Bari), Maghdoni, Faggi, Perani (Cervellati), Campana, Pivarelli, De Marco (Fascetti), Pascutti.

ALLENATORE: Allasio.

FIorentina

ACQUISTI: Azzali (Palermo) interno; Maltrasi (Spal) terzino e mediocentro; Fanini (Ozo Mantova) centrocampista; Benaglia (Fano) attaccante; Benelli (Lido di Bolzano); Rimbaldo (Trestina) mediano.

CESSIONI: Cervato (Juventus) terzino e mediocentro; Carpanesi (Palermo) interno e mediano; Grezzi (Palermo) attaccante; Torres (Palermo) portiere; Pini (Ozo Mantova) mediano; Simoni (Ozo Mantova) ala.

FORMAZIONE: Sarti; Robotti, Castellotti, Chiappella (Orzani), Maltrasi, Segato; Hamini, Azzali, Montuori, Lojodice, Petris.

ALLENATORE: Carniglia.

GENOVA

ACQUISTI: Pignè (Udinese) laterale; Pistorello (Alessandria) laterale e interno; Berardo (Milan).

CESSIONI: Delino (Udinese) laterale; Maccarone (Alessandria) centrocampista; De Angelis (Milan).

FORMAZIONE: Ghezzi; Magnini, Brecatini; Leopardi (De Angelis), Carlini, Pignè; Frignani, Pistorello (Robotti), Abbade, Pataleoni, Barison.

ALLENATORE: Foggi (Basilini 4.4).

INTER

ACQUISTI: Gatti (Reggiana) terzino; Fonti (Palermo) portiere, rientro prestito; Cessione: S. K. o. j. n. d. (Sampdoria) ala e interno sinistro; Valadè (Palermo) terzino, in prestito; Nobili (Spal) portiere; Bandoni (Parma) portiere; Gatti (Palermo) interno; Brunazzi (Reggiana).

FORMAZIONE: Matteucci (Pontel); Fongaro (Gatti), Guzzarini (Verzani), Mastelloni, Cardarelli, Tacchiavini, Bolchi, Biellini, Anzillio, Firmani, Lindskog, Corso.

ALLENATORE: Campatelli (Achilli in seconda).

JUVENTUS

ACQUISTI: Sarti (Sampdoria) terzino e mediocentro; Cervato (Fiorentina) terzino e mediocentro; Cassani (Legnano) portiere; Castano (Le Legnano) interno; Mazzina (Biellesse) laterale; Ninni (Mestrina) ala destra.

CESSIONI: Palmer (tornato in Svezia) interno; Veconomler (Aosta) portiere.

FORMAZIONE: Mattrell; Sarti (Castano), Garzera; Emoli, Cervato, Colombo; Nicolò, Boniperti, Charles, Sivori, Stacchini.

ALLENATORE: Parola.

LAZIO

ACQUISTI: Recagni (Ozo Mantova) terzino; Rozzoni (Spal) centrocampista e interno; Mariani (Padova) ala destra.

CESSIONI: Tacchi (Bari) interno e laterale; Chiriacchio (Ozo Mantova) ala sinistra.

FORMAZIONE: Cei; Lo Buono, Eufemi, Carradori, Janich, Pozzi, Mariani, Franzini, Pozzi, Rozzoni, Prioli (Rezzani).

ALLENATORE: Bernardini.

LANEROSSI

ACQUISTI: Bonafin (Bologna) centrocampista, in comparsa; Panzanato (Mestrina) mediocentro.

CESSIONI: Campana (Bologna) interno; Lanconi (Torino) mediocentro; Chiappini (Mestrina) mediano; Lodi (Pisa) interno; Galvanini (Mestrina) ala destra.

FORMAZIONE: Bazzoni; Burelli, Savoini; De Marchi, Zoppetto, Lami, Conti, Monti, Bonafin, Fucato, Agnoletto.

ALLENATORE: Lerieli.

MILAN

ACQUISTI: Galli (Vercelli) portiere; Foggi (CRDA Montefalcone) attaccante; Bertini (CRDA Mont.) attaccante.

## ALLENATORE: Pedroni

## ALLENATORE: Tabanelli

## ALLENATORE: Pedroni

## ALLENATORE: Tabanelli

## ALLENATORE: Pedroni

## ALLENATORE: Tabanelli

## ALLENATORE: Pedroni

## ALLENATORE: Tabanelli

## ALLENATORE: Pedroni

## ALLENATORE: Tabanelli

## ALLENATORE: Pedroni

## ALLENATORE: Tabanelli

## ALLENATORE: Pedroni

## ALLENATORE: Tabanelli

## ALLENATORE: Pedroni

## ALLENATORE: Tabanelli

## ALLENATORE: Pedroni

## ALLENATORE: Tabanelli

## ALLENATORE: Pedroni

## ALLENATORE: Tabanelli

## ALLENATORE: Pedroni

## ALLENATORE: Tabanelli

## ALLENATORE: Pedroni

## ALLENATORE: Tabanelli

## ALLENATORE: Pedroni

## ALLENATORE: Tabanelli

## ALLENATORE: Pedroni

## ALLENATORE: Tabanelli

## ALLENATORE: Pedroni

## ALLENATORE: Tabanelli

## ALLENATORE: Pedroni

## ALLENATORE: Tabanelli